I Panthers nel carcere di Rebibbia per una partita di speranza

ROMA – Torna in campo la squadra di calcio a cinque femminile Panthers dell'Università Europea di Roma. E lo fa nel modo più bello, con una partita di speranza.

Sabato 30 ottobre 2021, alle 15.00, a Roma, nel campo di Rebibbia, si terrà un incontro tra Panthers ed Atletico Diritti, squadra di ragazze detenute nel carcere, nell'ambito del campionato di calcio a 5 femminile open del CSI (Centro Sportivo Italiano).

"Per le nostre calciatrici, dopo la lunga pausa per la pandemia, non poteva esserci modo migliore per riprendere a giocare in un torneo", afferma Matteo Anastasi, coordinatore del Gruppo Sportivo dell'Università Europea di Roma. "Siamo veramente felici di tornare in campo proprio nel carcere di Rebibbia, con l'Atletico Diritti. Lo sport è un linguaggio universale che riesce ad andare oltre ogni confine, favorendo il dialogo e l'amicizia. Questa partita racchiude un forte messaggio di speranza e si inserisce nel solco di quella cultura dell'incontro che Papa Francesco ci invita a vivere ogni giorno".

Il Gruppo sportivo Panthers fa parte delle attività di Formazione Integrale dell'Università Europea di Roma.

Comprende attualmente otto discipline: calcio a 11 maschile, calcio a 5 femminile, volley misto, basket 3 contro 3, rugby a 7, atletica, tennis e scacchi.

"Lo sport, nel nostro giovane ateneo, è pensato per sostenere la crescita a 360 gradi degli studenti", spiega il coordinatore Matteo Anastasi. "Affianca ed arricchisce il percorso accademico, offrendo una formazione umana guidata da valori fondamentali come la correttezza, l'impegno e il rispetto degli altri. Il nome Panthers è stato scelto dagli stessi studenti e si ispira alle otto virtù della pantera: agilità, coraggio, eleganza, integrità, intelligenza, pazienza, resistenza e velocità".

Roma, i Panthers invitano a donare il sangue

ROMA – I Panthers, Gruppo sportivo dell'Università Europea di Roma, invitano alla solidarietà in questo momento difficile per l'emergenza sanitaria. Una delegazione di studenti si è recata presso l'IFO Regina Elena – San Gallicano per donare il

sangue. All’iniziativa hanno partecipato membri della squadra di calcio a 5 femminile, basket e volley.

L’idea è nata per rispondere all’appello lanciato da EMA-ROMA Associazione Donatori Volontari di Sangue, storico partner dell’ateneo nell’ambito delle attività di Responsabilità Sociale. Con il Covid-19, infatti, le donazioni sono molto diminuite, anche per le difficoltà ad accedere alle strutture ospedaliere.

“In questo momento di emergenza il mondo dello sport può dare il buon esempio e promuovere iniziative di solidarietà”, spiega Matteo Anastasi, coordinatore dell’area Sport dell’Università Europea di Roma. “Siamo un’unica famiglia umana e le donazioni di sangue possono rappresentare un contributo prezioso per salvare tante vite. Per questa ragione i Panthers (le Pantere) si uniscono all’appello di EMA-ROMA e invitano tutti a dare il proprio contributo”.

Per informazioni su come donare il sangue si può scrivere all’email: info@emaroma.it

Il sito di EMA-ROMA è www.emaroma.it